

Progetti pon e personale ata

Il personale Ata viene spesso utilizzato in modo illegittimo nelle attività relative ai progetti pon. A titolo esemplificativo vengono segnalati i seguenti casi:
modifiche dei turni dei collaboratori scolastici per poter coprire le attività dei progetti pon con il normale orario di servizio, senza alcun riconoscimento economico, né in forma di intensificazione, né come straordinario, in particolare tale modifica avviene anche durante i periodi in cui non si svolgono attività didattiche, per cui i normali turni mattutini vengono modificati con l'inserimento di appositi turni pomeridiani;
approvazione dei progetti pon senza aver preventivamente acquisito la disponibilità del personale ata a prestare la propria opera.

Tale prassi si configura come un ulteriore aggravio di lavoro, in particolare per gli assistenti amministrativi, già oberati dalle carenze di organico e dall'aumento dei carichi di lavoro per le competenze trasferite alle segreterie delle scuole dagli ex provveditorati agli studi.

Le attività relative ai progetti pon non rientrano nelle attività istituzionali obbligatorie della scuola previste dal mansionario e non possono essere imposte al personale ata, come peraltro non sono imposte ai docenti. Per cui un uso corretto del personale ata in tali progetti prevede:

- l'acquisizione preventiva della disponibilità del personale ata, preferibilmente prima della delibera degli organi collegiali;
- la previsione nel bilancio del progetto pon di un fondo destinato alla retribuzione delle attività svolte dal personale ata sotto forma di pagamenti di straordinari o di "intensificazione".

Si ricorda, inoltre, che in base all'art 22 comma 4 lett c3 del ccnl 2016 – 18 rientrano nelle materie della contrattazione d'istituto *“i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale.”* Per cui, è illegittimo un uso dei fondi pon (che rientrano a pieno titolo nei “progetti nazionali e comunitari”) per il personale della scuola senza che la materia sia stata oggetto di contrattazione. In particolare, il contratto d'istituto deve regolamentare anche la materia della retribuzione del personale ata per le attività attinenti ai progetti pon e le relative modalità di utilizzo.

COBAS SCUOLA ROMAGNA

